A.A. 2021/2022 UNIVERSITA' DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO CHIETI-PESCARA CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI – LAUREA MAGISTRALE

TESI DI LAUREA: TUDALE E DIQUALIFICAZIONE

RECUPERO STRUTTURALE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI UN AGGREGATO IN MURATURA A RAIANO (AQ)

RELATORI:

PROF. ING. GIUSEPPE BRANDO

PROF. ING. SERGIO MONTELPARE

LAUREANDO: stud. FABIO MARIANI matr. N° 3152123



Ringraziamenti:

«Alla fine di questo elaborato, mi sembra doveroso dedicare uno spazio per ringraziare tutte le persone che, con il loro supporto, mi hanno aiutato in questo meraviglioso percorso di approfondimento delle conoscenze acquisite durante gli anni universitari.

Un sentito ringraziamento va ai miei due relatori, il prof.ing. Giuseppe Brando ed il prof.ing. Sergio Montelpare che mi hanno seguito, con disponibilità e gentilezza, in ogni step della realizzazione dell'elaborato, fin dalla scelta dell'argomento.

Non posso inoltre esimermi dal ringraziare l'azienda Aedes ed in particolare l'ing. Pugi che hanno messo a mia disposizione il loro potente software per il calcolo strutturale PCM versione ACADEMY.

Ringrazio infinitamente i miei genitori, che mi hanno sempre motivato a dare il meglio, ed in particolar modo mia madre e la mia cara nonnina, che hanno condiviso con me gioie e dolori di questo percorso universitario».

CONCLUSIONI FINALI



In conclusione di questa tesi di laurea possiamo dire che, nonostante l'aggregato oggetto di studio sia costituito da muratura fatiscente quindi con resistenza a compressione e modulo elastico scadenti, e nonostante la forma a C quindi non compatta e che si presta ad effetti torsionali in alcuni modi di vibrare, si è riusciti a raggiungere un buon grado di miglioramento sismico raggiungendo un indice di rischio ζ_E pari al 61 %.

Anche le prestazioni energetiche con l'utilizzo di un intonaco isolante di cemento ad alte prestazioni ha raggiunto gli obiettivi previsti sia nella posa in opera interna (attraverso la verifica della condensa interstiziale ed il successivo calcolo della quantità d'acqua prodotta durante il periodo invernale), sia in quella esterna e per tutte le tipologie di muratura presenti nell'aggregato. Questi obiettivi sono stati raggiunti con spessori minimi, generalmente 5 mm (30 mm con spessori sovrapposti nei casi più gravi) per gli interventi strutturali con gli FRCM (Fiber Reinforced Cementitious Matrix) ed 8 mm per l'isolamento energetico, quindi per un totale complessivo che va da 1,3 a 3,8 cm e comunque al massimo al di sotto dei 4 cm. Una misura molto al di sotto dei normali metodi di recupero e riqualificazione energetica solitamente applicati in queste circostanze (solitamente intorno ai 10 cm e oltre). Si è poi visto, come il solo inserimento nella parete interna dei due interventi (quello strutturale e quello energetico), garantisce ottime prestazioni generali, a tutto vantaggio dell'estetica e della salvaguardia architettonica ed artistica delle facciate in muratura. Questo ultimo aspetto non è da sottovalutare perché vuol dire che queste tecnologie possono essere applicate anche ad edifici dal particolare pregio artistico la cui identità architettonica deve essere salvaguardata.

Per quanto riguarda gli interventi locali effettuati in conseguenza dei possibili cinematismi a cui l'aggregato potrebbe essere soggetto abbiamo utilizzato separatamente, al fine di confrontarli fra loro, sia le catene metalliche, sia gli FRP (Fiber Reinforced Polymers) composto da fibre di carbonio immerso in una matrice di resina organica. Da un punto di vista prestazionale gli FRP sono più efficienti e anche meno invasivi richiedono però particolare attenzione alla posa in opera, perché bisogna garantire l'aderenza al paramento murario. Di contro le catene metalliche sono un po' meno prestazionali e soprattutto sono abbastanza invasive nella loro applicazione. Si tratta però di una tecnologia collaudata ed affidabile e che, se viene utilizzata insieme agli FRCM e all'intonaco isolante, si possono ovviare i particolari effetti antiestetici sulle murature, che invece si hanno con l'utilizzo dell'intonaco armato tradizionale e soprattutto con i pannelli isolanti esterni, perché rimarrebbero troppo all'interno dei pannelli suddetti.

CONCLUSIONI FINALI



LE ANALISI SVOLTE CON IL SOFTWARE PCM AEDES SONO STATE LE SEGUENTI:

1A-ANALISI MODALE AGGREGATO ESISTENTE
1B-ANALISI MODALE AGGREGATO DI PROGETTO

2A-ANALISI STATICA NON SISMICA AGGREGATO ESISTENTE 2B-ANALISI STATICA NON SISMICA AGGREGATO DI PROGETTO

3A-ANALISI STATICA LINEARE AGGREGATO ESISTENTE 3B-ANALISI STATICA LINEARE AGGREGATO DI PROGETTO

4A-ANALISI DINAMICA LINEARE AGGREGATO ESISTENTE 4B-ANALISI DINAMICA LINEARE AGGREGATO DI PROGETTO

5A-ANALISI CINEMATICA AGGREGATO ESISTENTE 5B-ANALISI CINEMATICA AGGREGATO DI PROGETTO

SI RIPORTANO NELLE PAGINE SUCCESSIVE L'ANALISI CINEMATICA DELL'AGGREGATO DI PROGETTO SIA CON LA SOLUZIONE CON CATENE METALLICHE, SIA QUELLA CON I NASTRI FRP E LE CONCLUSIONI CON I RAFFRONTI DEI RISULTATI FRA L'AGGREGATO ESISTENTE E QUELLO DI PROGETTO.

7.11-ANALISI CINEMATICA LINEARE

7.11.1-DATI DI CALCOLO-PARAMETRI SISMICI

1. ANALISI CINEMATICA LINEARE

Azione Sismica

EARE

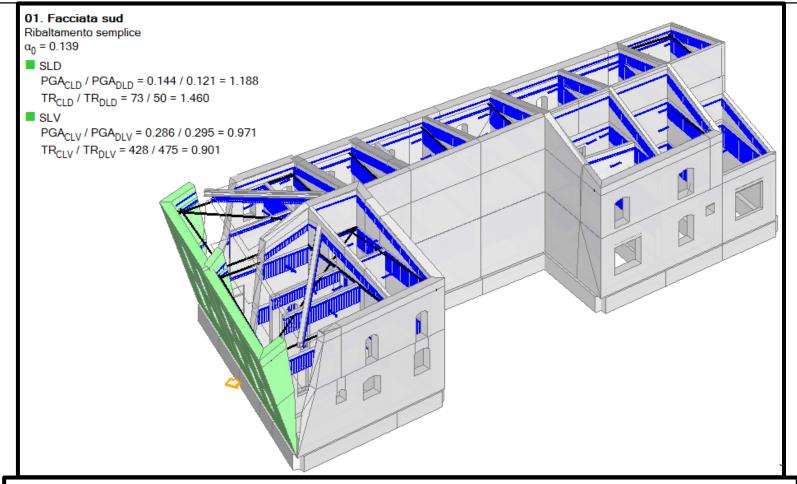


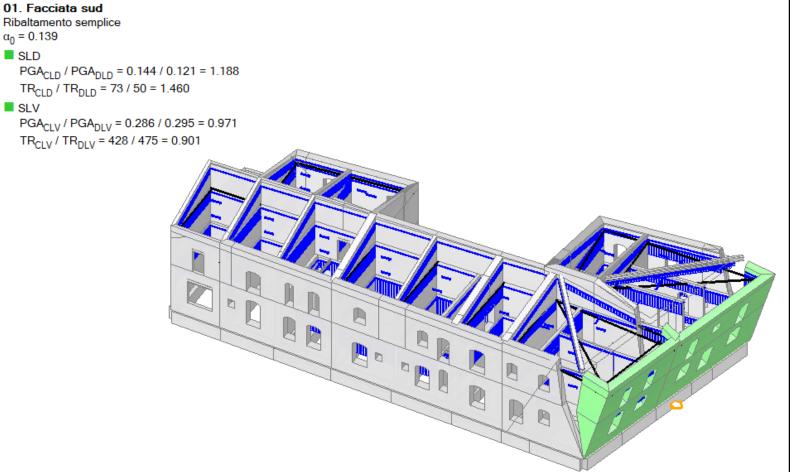
```
Struttura:
    Vita Nominale VN (anni) = 50
    Classe d'uso: II
    Coefficiente d'uso CU = 1
    Periodo di riferimento per l'azione sismica VR=VN*CU (anni) = 50
  Pericolosita':
    Ubicazione del sito:
      Longitudine ED50 (gradi sessadecimali) = 13.4909
      - Latitudine ED50 (gradi sessadecimali) = 42.0609
      Tipo di interpolazione: superficie rigata [§CA]
    Valori dei parametri ag, Fo, TC* per i periodi di ritorno TR di riferimento
       (dagli Studi di pericolosità sismica del sito di ubicazione dell'edificio [cfr.Tab.1 All.B al D.M.14.1.2008]):
         TR | a,g | Fo | TC*
       (anni)| (*g) |
                                (sec)
                0.077 | 2.400
                                  0.270
           50
                0.101
                         2.335
                                  0.280
          72
                0.119
                         2.320
                                  0.290
                0.138
                         2.300
                                  0.300
                0.159 | 2.295
                                  0.310
         201
                0.185
                        2.310
                                  0.320
         475
                0.254
                         2.360
                                  0.340
                        2.405
         975
                0.327
                                  0.360
        2475 | 0.446 | 2.455 | 0.380
Per periodi di ritorno TR<30 anni [cfr. DPC-Reluis, CNR-ITC]:
  ag(TR) = K * TR^{\alpha}, dove:
  K = 0.014179230, \alpha = 0.498249890
Stati Limite:
 PVR (%) Probabilita' di superamento nel periodo di riferimento VR (Tab.3.2.I)
   SLE: SLO
                     81
   SLE: SLD
                     63
                     10
   SLU: SLV
   SLU: SLC
 ag(g) Fo Tc*(sec) e altri parametri di spettro per i periodi di ritorno TR associati a ciascun Stato Limite secondo Normativa [§3.2.3]
     Stato |
             TR
                            Fo
                                  TC*
                                         S
                                                TB
                                                      TC
                                                              TD
                                                                      Fν
     limite |(anni)|
                   (*g)
                                 (sec)
                                              (sec) (sec) (sec)
              30 | 0.077 | 2.400 | 0.270 | 1.200 | 0.129 | 0.386 | 1.908 |
      SLO
      SLD
               50 | 0.101 | 2.335 |
                                 0.280
                                       | 1.200 | 0.132 | 0.397
                                                             2.004
      SIV
             475 | 0.254 | 2.360 | 0.340 | 1.160 | 0.155 | 0.464 |
                                                             2.616 | 1.606
          | 975 | 0.327 | 2.405 | 0.360 | 1.085 | 0.162 | 0.486 |
   (parametri di spettro conformi al reticolo sismico secondo D.M. 14.1.2008)
Suolo:
 Categoria di sottosuolo e Condizioni topografiche:
   Categoria di sottosuolo: B
   Categoria topografica: T1
   Rapporto quota sito / altezza rilievo topografico = 0
   Coefficiente di amplificazione topografica ST = 1
   Definizione di PGA: Accelerazione al suolo (analoga ad: ag*S, dove: S=SS*ST)
Componenti:
  Spettro di risposta (componente orizzontale):
    SLE: Smorzamento viscoso (\xi) (%) = 5
    n=[10/(5+\xi)]=1
    SLU: Fattore di Comportamento q per Analisi Cinematica = 2.0
```

7.11-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON CATENE METALLICHE

7.11.3-CINEMATISMO N.1 FACCIATA SUD



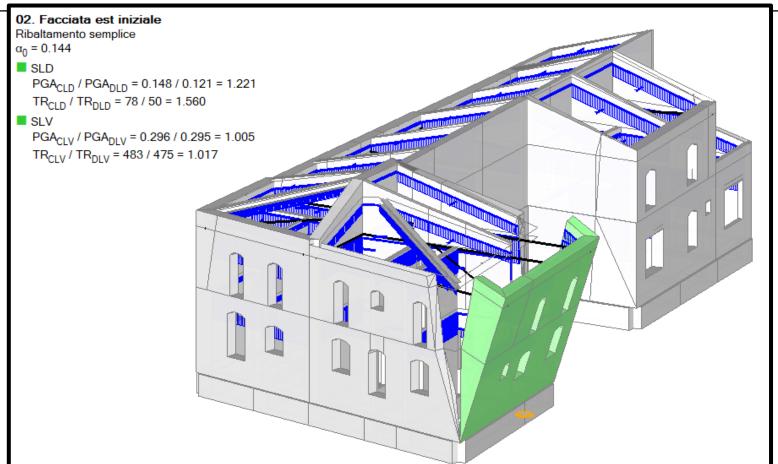


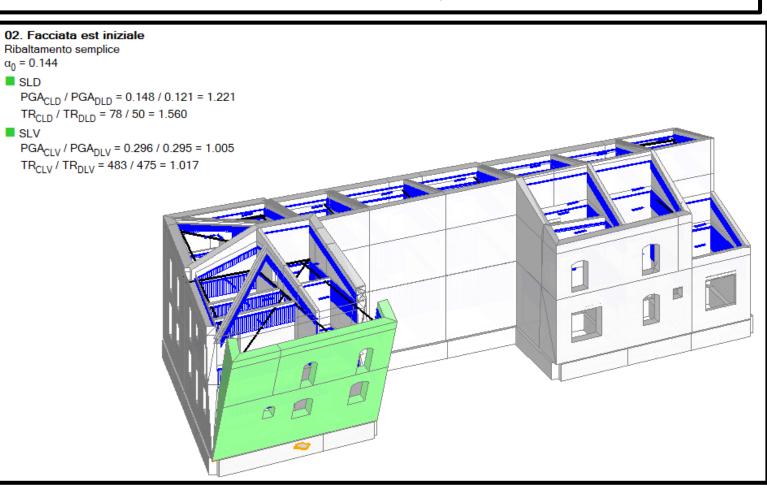


7.11-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON CATENE METALLICHE

7.11.4-CINEMATISMO N.2 FACCIATA EST DI TESTA



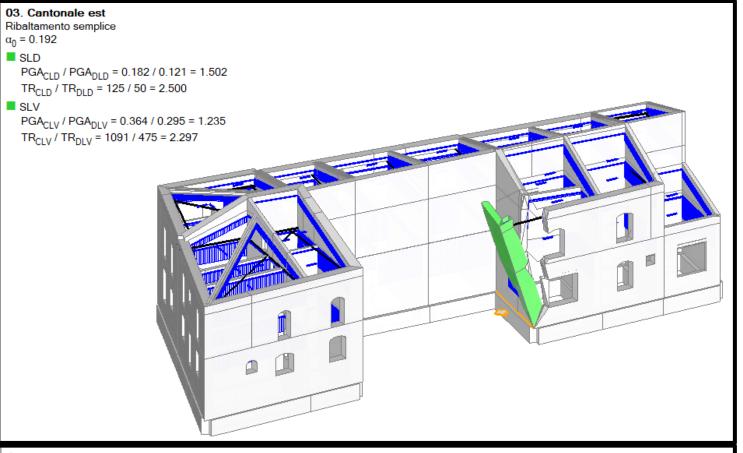


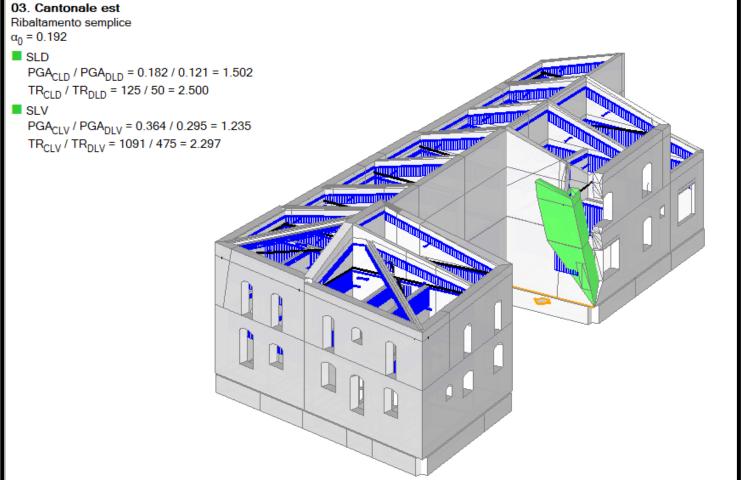


7.11-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON CATENE METALLICHE

7.11.5-CINEMATISMO N.3 CANTONALE EST



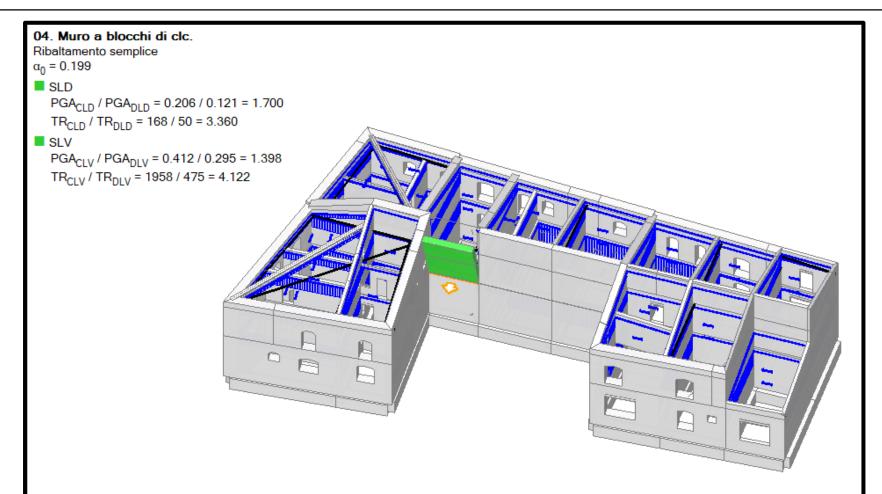




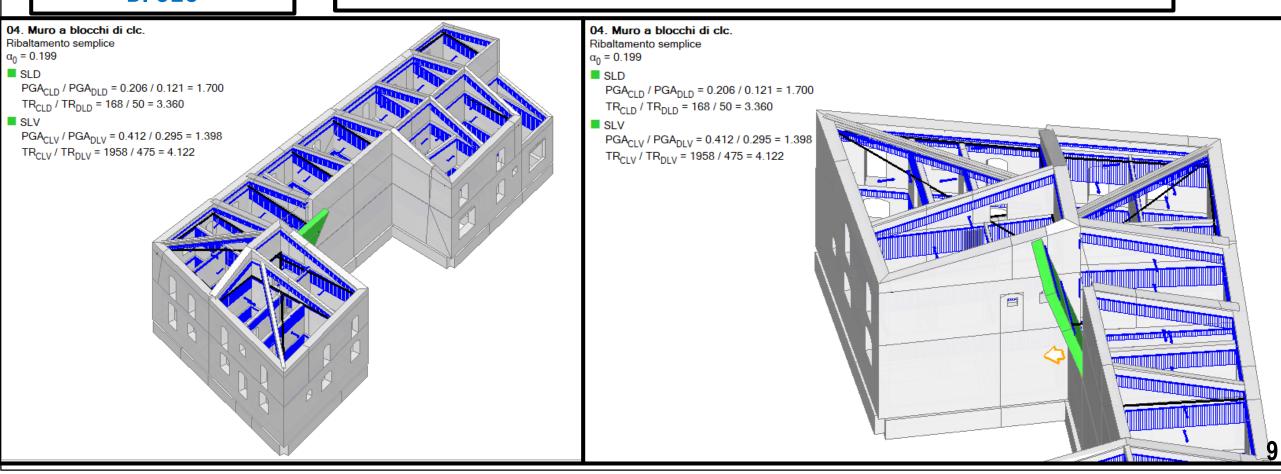
7.11-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE
CON CATENE
METALLICHE

7.11.6-CINEMATISMO
N.4 MURO IN BLOCCHI
DI CLC



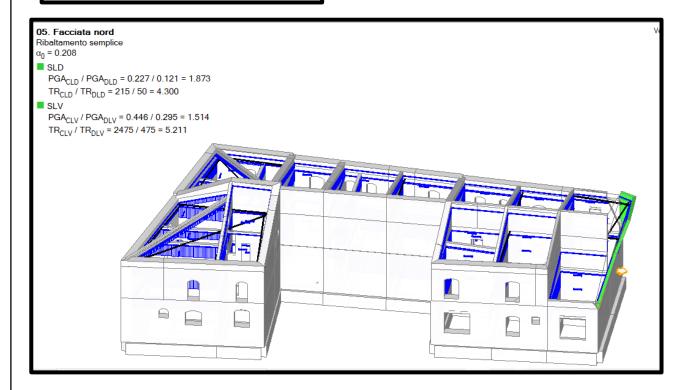


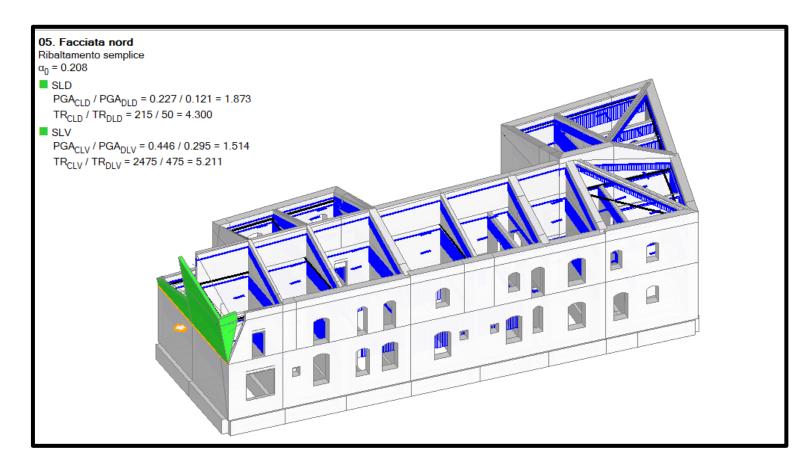


7.11-ANALISI CINEMATICA LINEARE

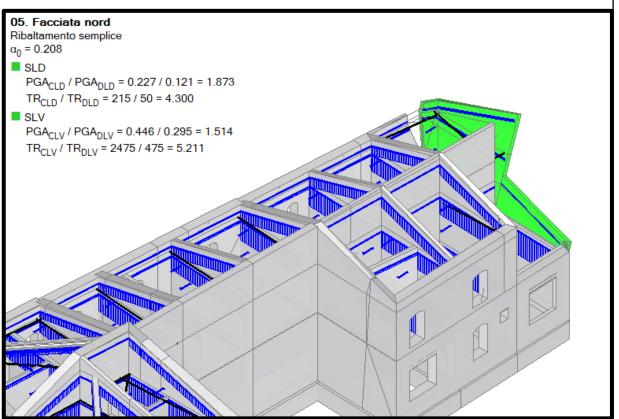
SOLUZIONE CON CATENE METALLICHE

7.11.7-CINEMATISMO N.5 FACCIATA NORD





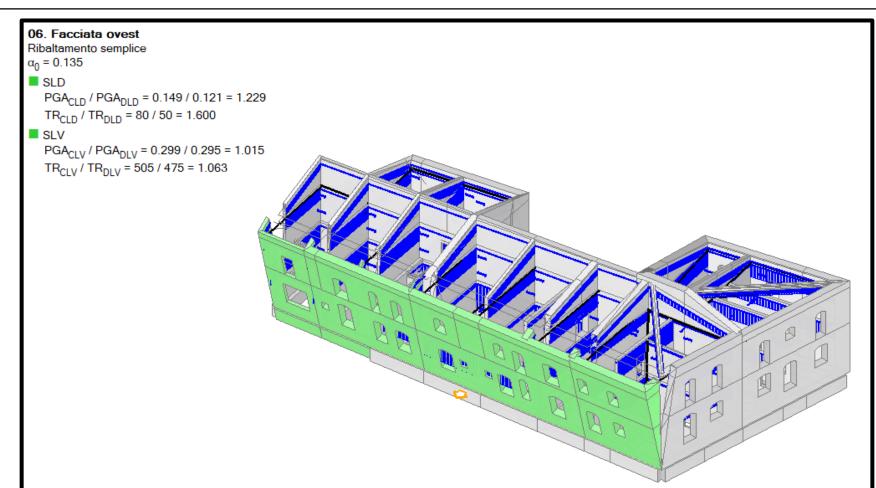


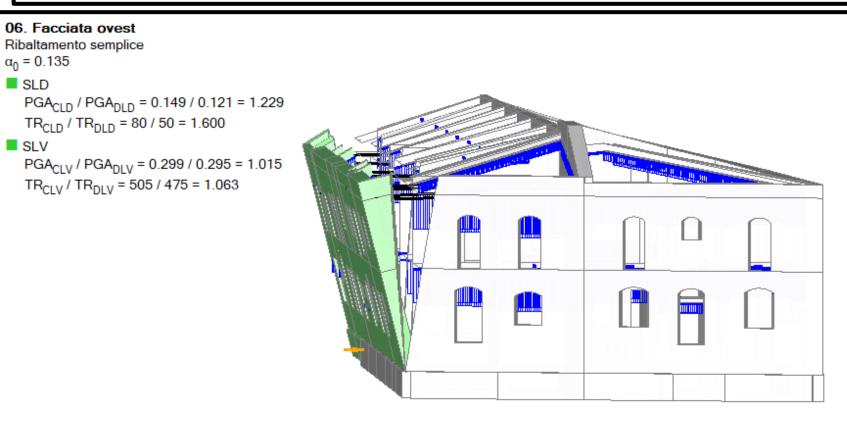


7.11-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON CATENE METALLICHE

7.11.8-CINEMATISMO N.6 FACCIATA OVEST



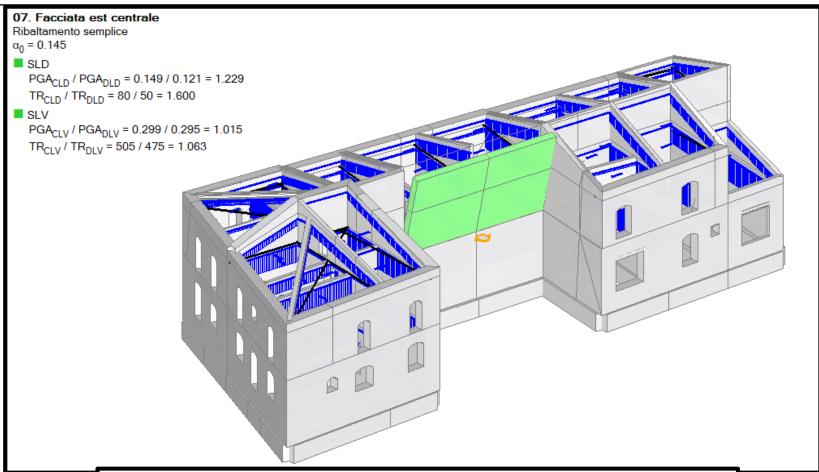


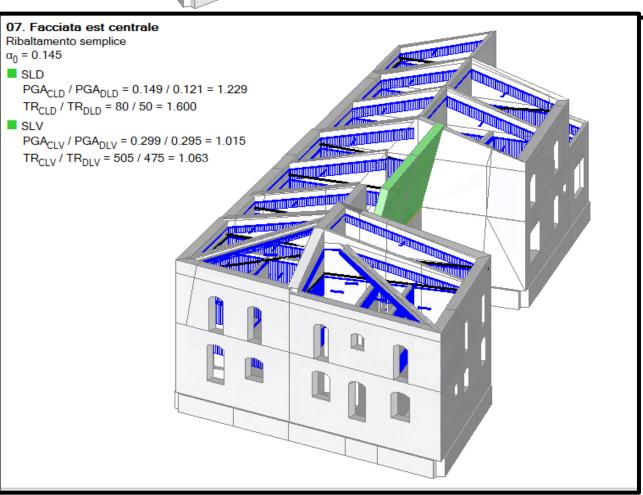


7.11-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON CATENE METALLICHE

7.11.9CINEMATISMO N.7
FACCIATA EST
CENTRALE



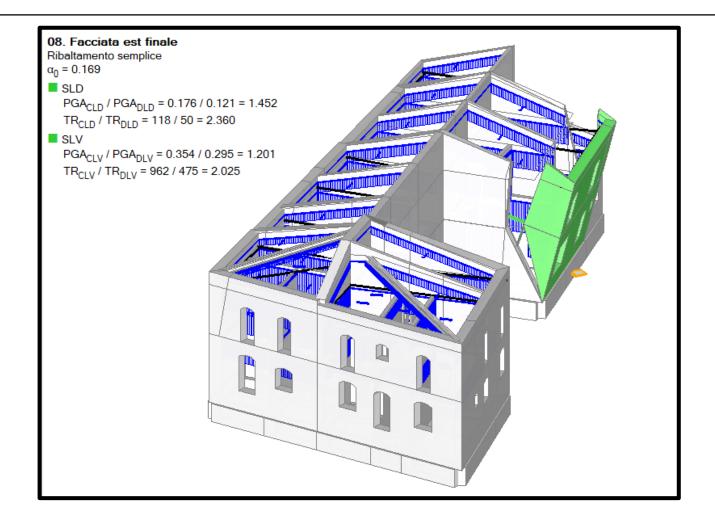


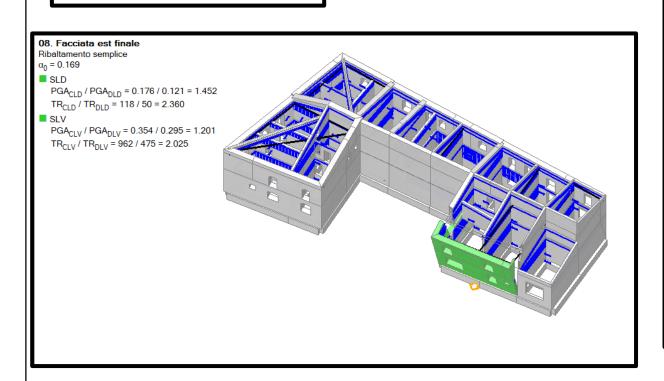


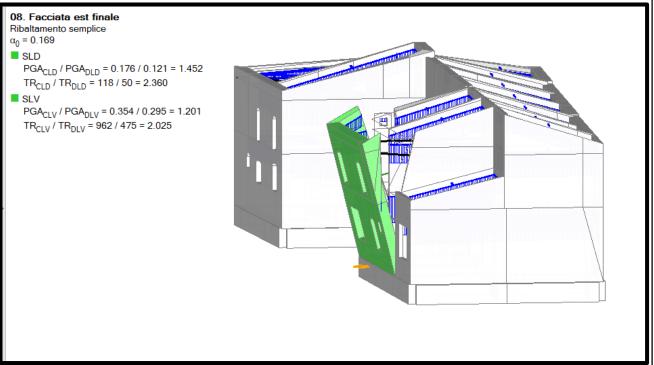
7.11-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON CATENE METALLICHE

7.11.10-CINEMATISMO
N.8 FACCIATA EST
FINALE







7.11-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON CATENE METALLICHE

7.11.11-RIEPILOGO RISULTATI DEI VARI CINEMATISMI

TUTTI E GLI 8
CINEMATISMI
CONSIDERATI
RISULTANO
VERIFICATI SIA PER
LO SLV CHE PER LO
SLD PER
L'INDICATORE DI
RISCHIO PGA ED
ANCHE PER
L'INDICATORE DI
RISCHIO TR.

10. SINTESI RISULTATI ANALISI CINEMATICA LINEARE

Risultati dei cinematismi analizzati:

	n.	α0 	PGA,CLD /PGA,DLD		PGA,CLV /PGA,DLV	TR,CLV /TR,DLV
i	1	0.139	1.188	1.460	0.971	0.901
i	2	0.144	1.221	1.560	1.005	1.017
j	3	0.192	1.502	2.500	1.235	2.297
ĺ	4	0.199	1.700	3.360	1.398	4.122
Ì	5	0.208	1.873	4.300	1.514	5.211
	6	0.135	1.229	1.600	1.015	1.063
	7	0.145	1.229	1.600	1.015	1.063
	8	0.159	1.378	2.080	1.140	1.644

n. = numero consecutivo del cinematismo

 $\alpha \theta$ = moltiplicatore di collasso

PGA,CLD / PGA,DLD = ζ,E,SLD,PGA = indicatore di Rischio Sismico in termini di PGA per SLD

TR,CLD / TR,DLD = Z,E,SLD,TR = indicatore di Rischio Sismico in termini di periodo di ritorno TR per SLD

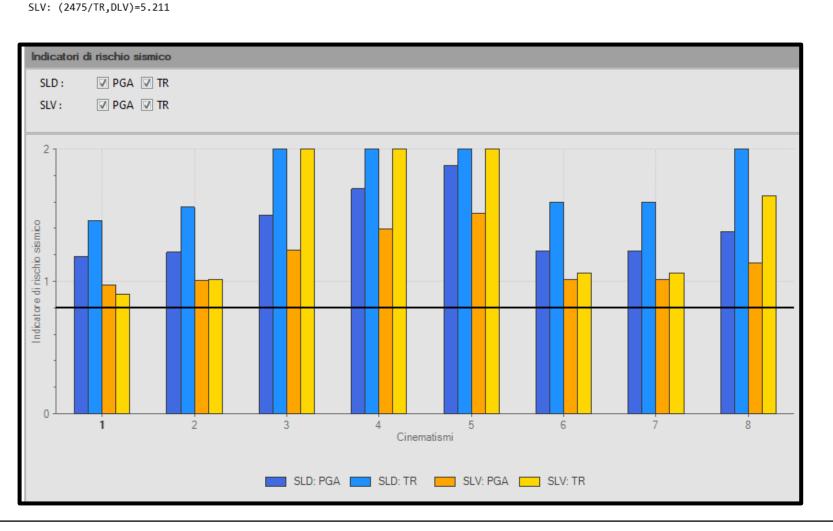
PGA,CLV / PGA,DLV = ζ,E,SLV,PGA = indicatore di Rischio Sismico in termini di PGA per SLV

TR,CLV / TR,DLV = Z,E,SLV,TR = indicatore di Rischio Sismico in termini di periodo di ritorno TR per SLV

Secondo All.A al D.M.14.1.2008, si considerano valori di TR compresi nell'intervallo [30,2475] anni. Se TR>2475 si pone TR=2475. Se TR<30, con riferimento al Programma di ricerca DPC-ReLUIS (Unità di Ricerca CNR-ITC) si adotta un'estrapolazione mediante una regressione sui tre valori di hazard ag(30), ag(50) e ag(75), effettuata con la funzione di potenza: ag(TR)= $k*TR^{\alpha}$. Per il sito in esame risulta: K = 0.014179230, $\alpha = 0.498249890$

Per l'Indicatore di Rischio Sismico in termini di TR si ha quindi un limite massimo pari a:

SLD: (2475/TR,DLD)=49.500





7.12-ANALISI
CINEMATICA
LINEARE

7.12.1-DATI DI CALCOLO-PARAMETRI SISMICI

SOLUZIONE CON NASTRI FRP

1. ANALISI CINEMATICA LINEARE

Azione Sismica

```
Struttura:
  Vita Nominale VN (anni) = 50
  Classe d'uso: II
  Coefficiente d'uso CU = 1
  Periodo di riferimento per l'azione sismica VR=VN*CU (anni) = 50
Pericolosita':
  Ubicazione del sito:
    Longitudine ED50 (gradi sessadecimali) = 13.4909

    Latitudine ED50 (gradi sessadecimali) = 42.0609

    Tipo di interpolazione: superficie rigata [§CA]
  Valori dei parametri ag, Fo, TC* per i periodi di ritorno TR di riferimento
    (dagli Studi di pericolosità sismica del sito di ubicazione dell'edificio [cfr.Tab.1 All.B al D.M.14.1.2008]):
       TR |
               a,g
                         Fo | TC*
     (anni)| (*g) |
                             (sec)
         30
             0.077 | 2.400 |
                               0.270
             0.101
                      2.335
                               0.280
        72
                      2.320
                               0.290
             0.119
       101
             0.138
                       2.300
                               0.300
       140
             0.159
                      2.295
                               0.310
       201
             0.185
                      2.310
                               0.320
       475
             0.254
                       2.360
                               0.340
       975
             0.327
                      2.405
                               0.360
      2475 | 0.446 | 2.455 | 0.380
 Per periodi di ritorno TR<30 anni [cfr. DPC-Reluis, CNR-ITC]:
   ag(TR) = K * TR^{\alpha}, dove:
   K = 0.014179230, \alpha = 0.498249890
Stati Limite:
 PVR (%) Probabilita' di superamento nel periodo di riferimento VR (Tab.3.2.I)
   SLE: SLO
   SLE: SLD
                     63
   SLU: SLV
                     10
   SLU: SLC
 ag(g) Fo Tc*(sec) e altri parametri di spettro per i periodi di ritorno TR associati a ciascun Stato Limite secondo Normativa [§3.2.3]
              TR | a,g
                                   TC*
                                           S
                                                  TB
                                                        TC
                                                                TD
     limite |(anni)| (*g)
                                 | (sec) |
                                               | (sec) | (sec) | (sec)
               30 | 0.077 | 2.400 | 0.270 | 1.200 | 0.129
                                                        0.386
      SLD
               50 | 0.101 | 2.335 | 0.280 | 1.200 | 0.132
                                                       0.397
                                                               2.004 | 1.002
      SLV
              475 | 0.254 | 2.360 | 0.340 | 1.160 | 0.155 | 0.464 |
                                                               2.616 | 1.606
           975 | 0.327 | 2.405 | 0.360 | 1.085 | 0.162 | 0.486 | 2.908 | 1.857
   (parametri di spettro conformi al reticolo sismico secondo D.M. 14.1.2008)
 Categoria di sottosuolo e Condizioni topografiche:
   Categoria di sottosuolo: B
   Categoria topografica: T1
   Rapporto quota sito / altezza rilievo topografico = 0
   Coefficiente di amplificazione topografica ST = 1
   Definizione di PGA: Accelerazione al suolo (analoga ad: ag*S, dove: S=SS*ST)
Componenti:
 Spettro di risposta (componente orizzontale):
   SLE: Smorzamento viscoso (\xi) (%) = 5
   \eta = [10/(5+\xi)] = 1
   SLU: Fattore di Comportamento q per Analisi Cinematica = 2.0
```

7.12-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON NASTRI FRP

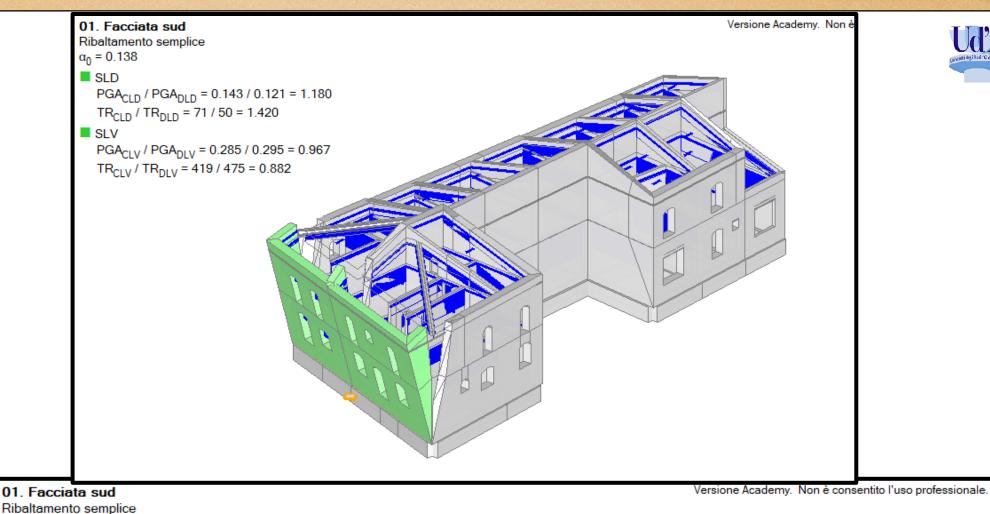
7.12.3-**CINEMATISMO N.1 FACCIATA SUD**

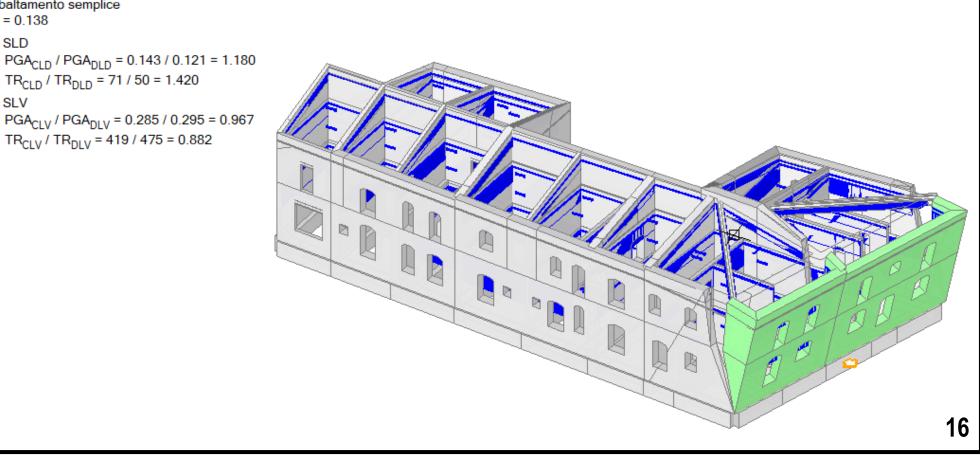
 $\alpha_0 = 0.138$ SLD

SLV

 $TR_{CLD} / TR_{DLD} = 71 / 50 = 1.420$

 $TR_{CLV} / TR_{DLV} = 419 / 475 = 0.882$

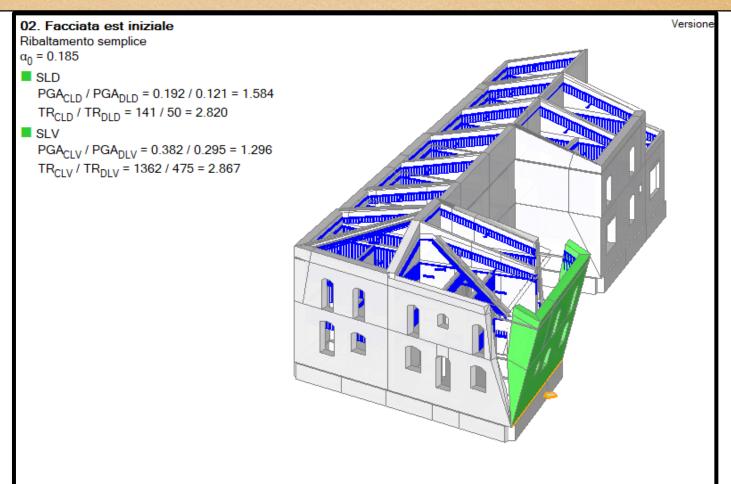


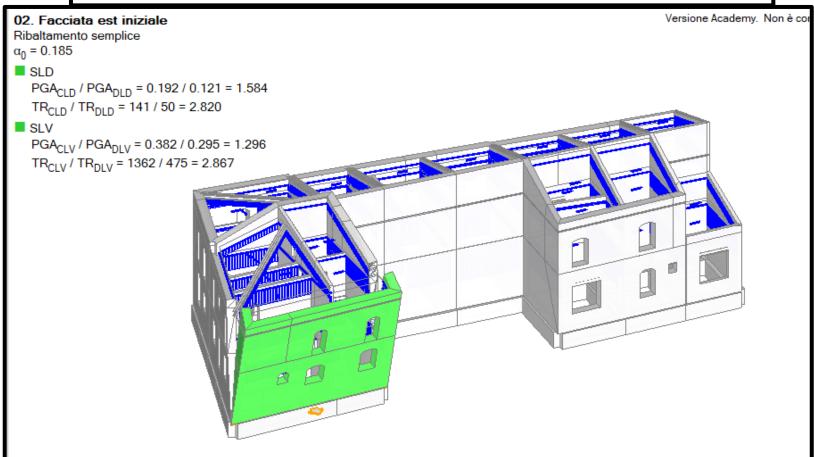


7.12-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE
CON NASTRI
FRP

7.12.4-CINEMATISMO N.2 FACCIATA EST DI TESTA



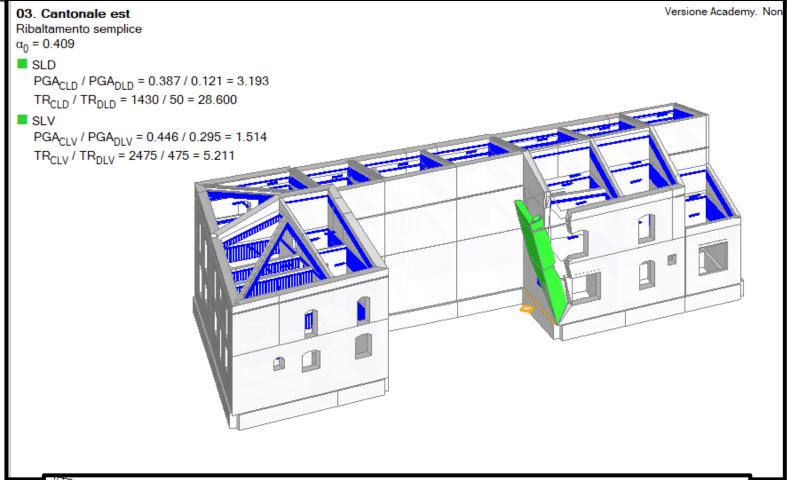


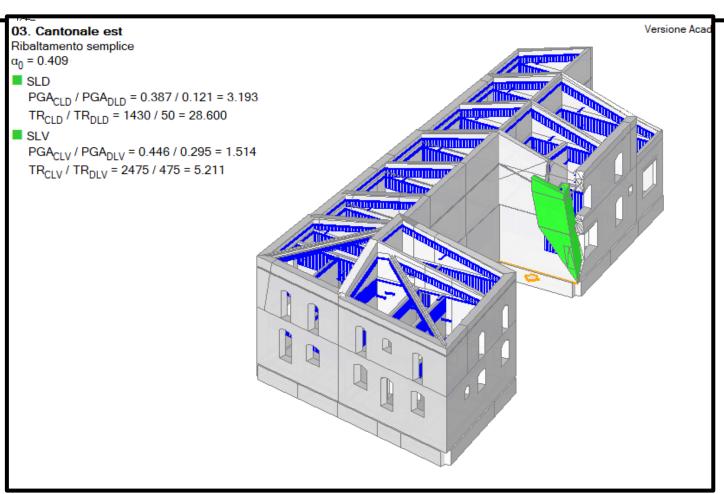


7.12-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE
CON NASTRI
FRP

7.12.5-CINEMATISMO N.3 CANTONALE EST

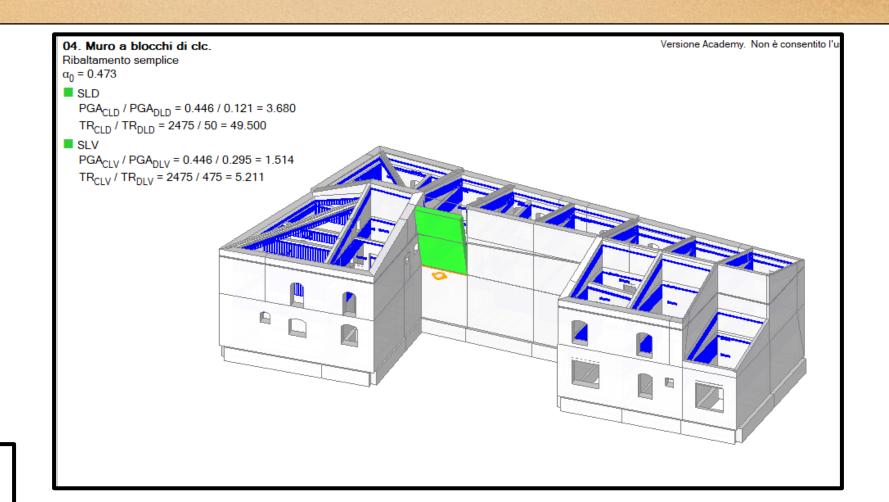


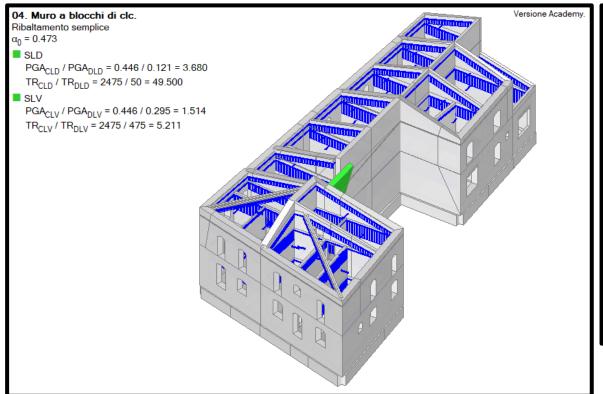


7.12-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON NASTRI FRP

7.12.6-CINEMATISMO
N.4 MURO IN BLOCCHI
DI CLC



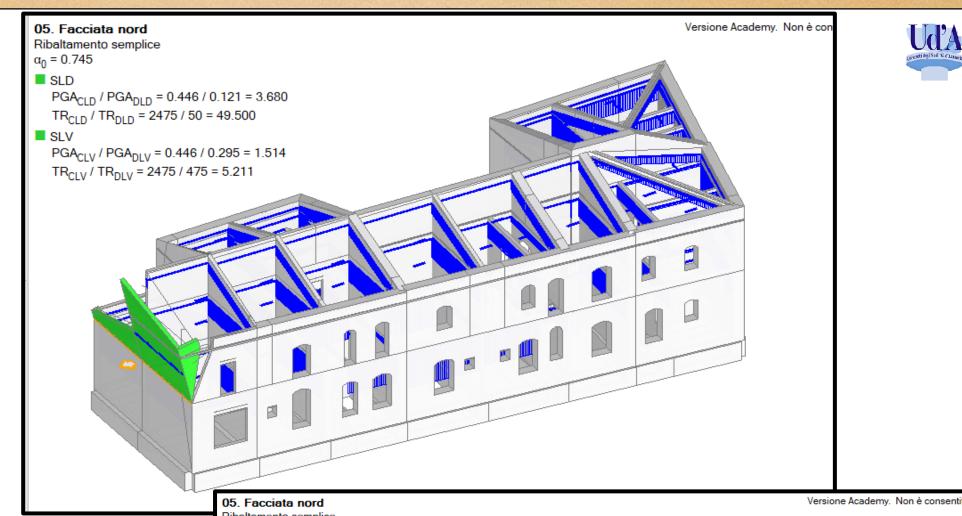


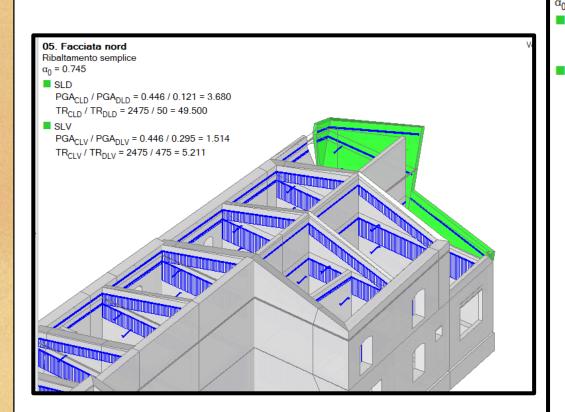


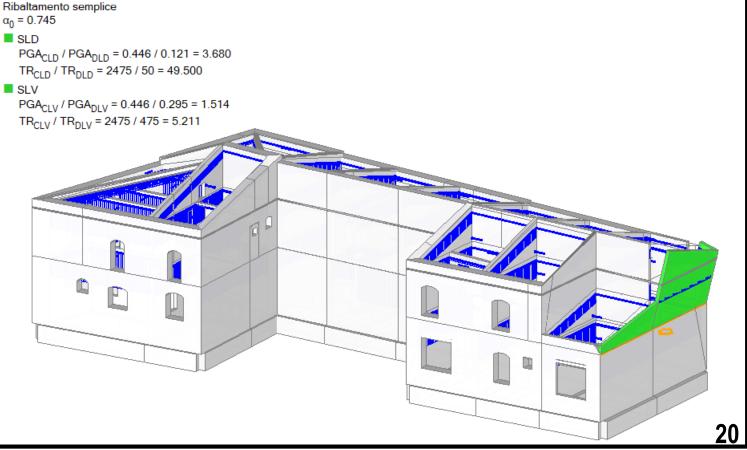
7.12-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON NASTRI FRP

7.12.7-CINEMATISMO N.5 FACCIATA NORD



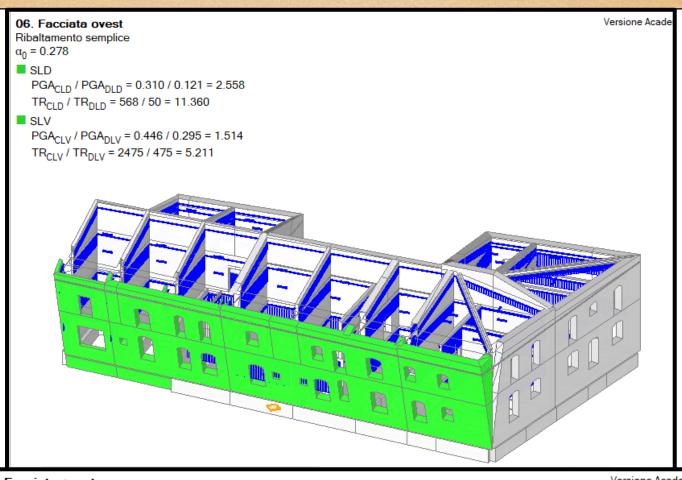


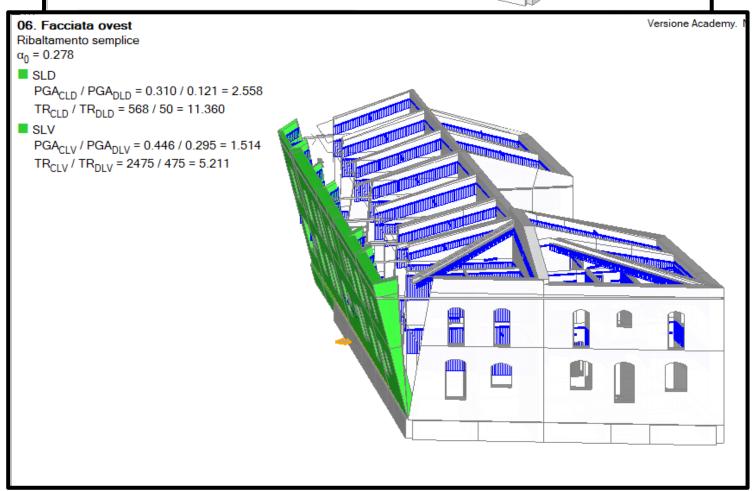


7.12-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON NASTRI FRP

7.12.8-CINEMATISMO N.6 FACCIATA OVEST



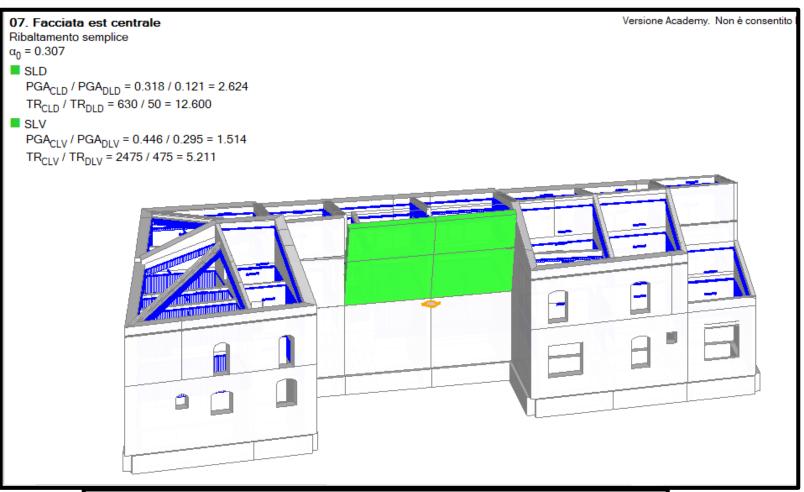


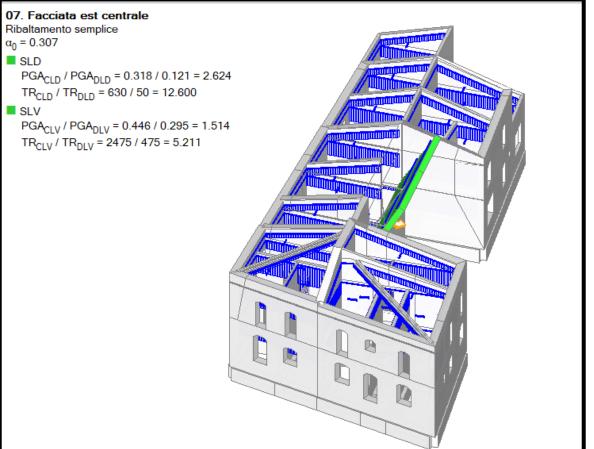


7.12-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON NASTRI FRP

7.12.9-CINEMATISMO N.7 FACCIATA EST CENTRALE



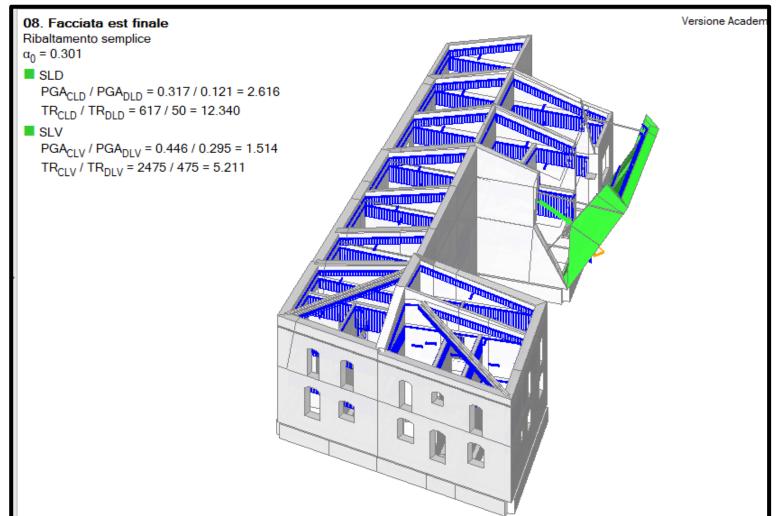


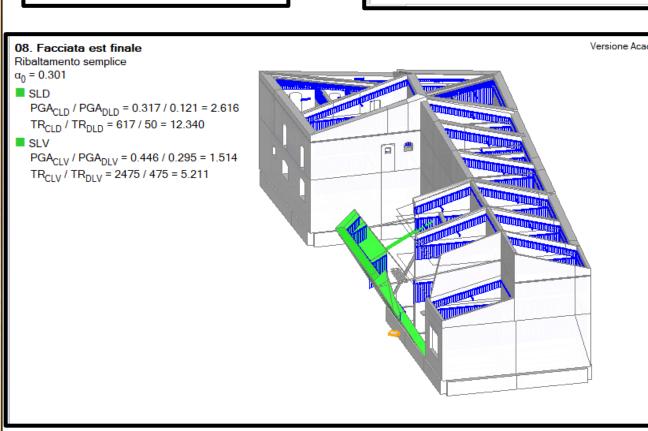


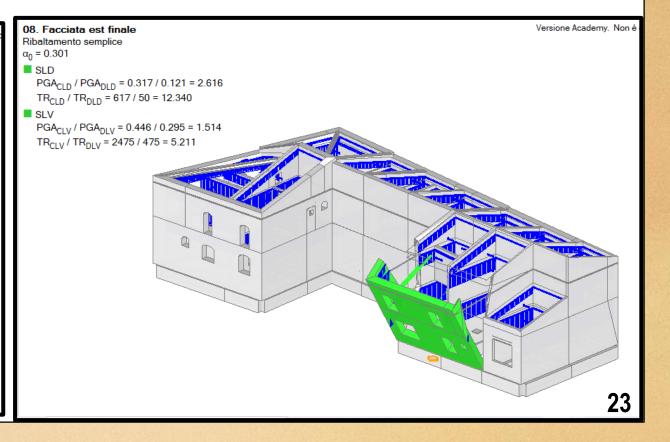
7.12-ANALISI CINEMATICA LINEARE

SOLUZIONE CON NASTRI FRP

7.11.10-CINEMATISMO
N.8 FACCIATA EST
FINALE







7.12-ANALISI CINEMATICA LINEARE

> SOLUZIONE CON NASTRI FRP

7.11.11-RIEPILOGO RISULTATI DEI VARI CINEMATISMI

TUTTI E GLI 8
CINEMATISMI
CONSIDERATI
RISULTANO
VERIFICATI SIA PER
LO SLV CHE PER LO
SLD PER
L'INDICATORE DI
RISCHIO PGA ED
ANCHE PER
L'INDICATORE DI
RISCHIO TR.

10. SINTESI RISULTATI ANALISI CINEMATICA LINEARE

Risultati dei cinematismi analizzati:

n.	∝0 	PGA,CLD /PGA,DLD	,	PGA,CLV /PGA,DLV	TR,CLV /TR,DLV
1	0.138	1.180	1.420	0.967	0.882
2	0.185	1.584	2.820	1.296	2.867
3	0.409	3.193	28.600	1.514	5.211
4	0.473	3.680	49.500	1.514	5.211
5	0.745	3.680	49.500	1.514	5.211
6	0.278	2.558	11.360	1.514	5.211
7	0.307	2.624	12.600	1.514	5.211
8	0.301	2.616	12.340	1.514	5.211

n. = numero consecutivo del cinematismo

 $\alpha \theta$ = moltiplicatore di collasso

PGA,CLD / PGA,DLD = ζ ,E,SLD,PGA = indicatore di Rischio Sismico in termini di PGA per SLD

TR,CLD / TR,DLD = \(\zeta_i, \text{ELD,TR}\) = indicatore di Rischio Sismico in termini di periodo di ritorno TR per SLD

PGA,CLV / PGA,DLV = ζ,E,SLV,PGA = indicatore di Rischio Sismico in termini di PGA per SLV

TR,CLV / TR,DLV = ζ,E,SLV,TR = indicatore di Rischio Sismico in termini di periodo di ritorno TR per SLV

Secondo All.A al D.M.14.1.2008, si considerano valori di TR compresi nell'intervallo [30,2475] anni. Se TR>2475 si pone TR=2475. Se TR<30, con riferimento al Programma di ricerca DPC-ReLUIS (Unità di Ricerca CNR-ITC)

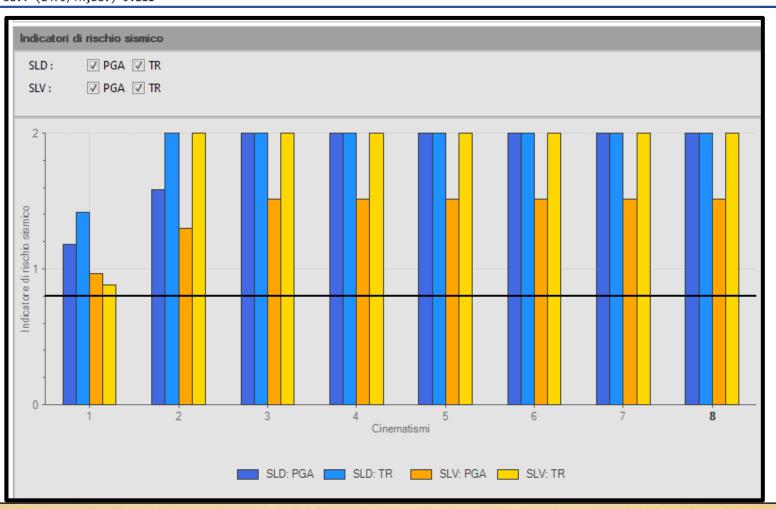
si adotta un'estrapolazione mediante una regressione sui tre valori di hazard ag(30), ag(50) e ag(75),

effettuata con la funzione di potenza: $ag(TR)=k*TR^{\alpha}$.

Per il sito in esame risulta: K = 0.014179230, α = 0.498249890

Per l'Indicatore di Rischio Sismico in termini di TR si ha quindi un limite massimo pari a:

SLD: (2475/TR,DLD)=49.500 SLV: (2475/TR,DLV)=5.211

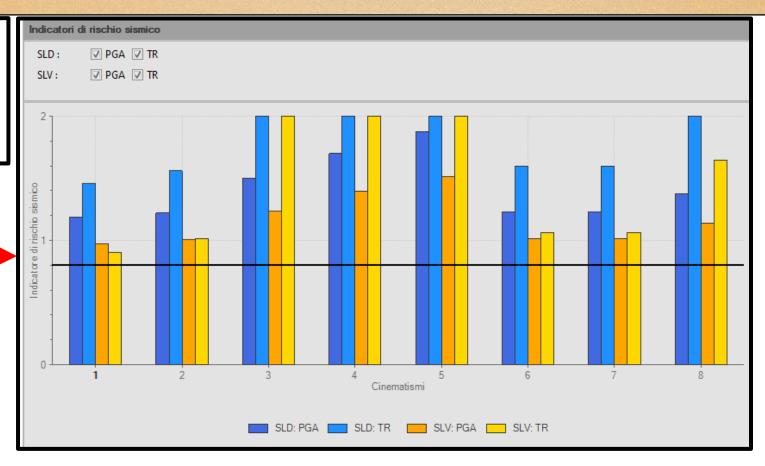


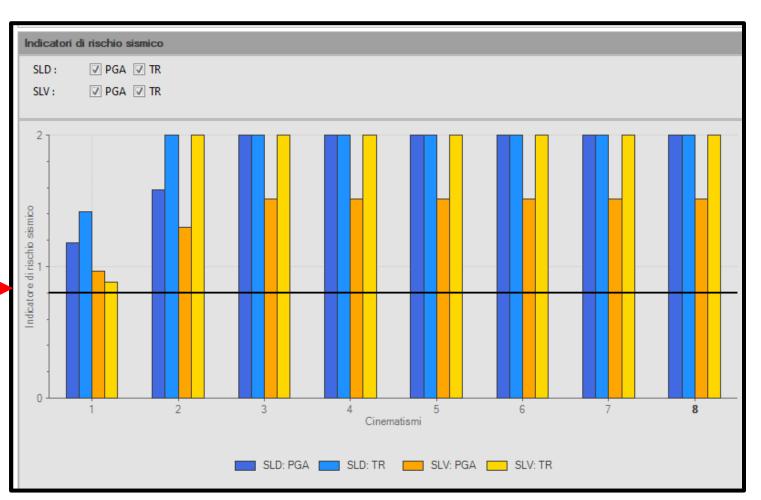


SOLUZIONE CON CATENE METALLICHE

7.13-CONFRONTO
FRA LA SOLUZIONE
CON LE CATENE
METALLICHE ED I
NASTRI IN FRP

SOLUZIONE CON NASTRI FRP





SI NOTA DAL **GRAFICO COME GENERALMENTE I NASTRI FRP SIANO** PIU' PERFORMANTI **ED ANCHE MENO** INVASIVI. **OVVIAMENTE POI LA** SCELTA DIPENDERA ANCHE DA CRITERI **ESTETICI E DALLA** POSSIBILITA' O MENO CHE I NASTRI FRP **ABBIANO DEGLI ANCORAGGI METALLICI EFFICIENTI**.



7.14-INDICATORI DI RISCHIO SISMICO

Indicatori di Rischio (rapporto fra capacità e domanda).

I valori evidenziati si riferiscono al parametro ζε definito in termini di PGA.

Stato Limite	ζε (PGAc/PGAD)	ζε (TRc/TR _D)
SLO	2.783	9.882
SLD	3.066	23.810
SLV	0.610	0.260

Il valore di PGA specificato in input è pari ad ag*S, accelerazione al suolo.

Capacità della struttura in termini di Vita Nominale; Tempo di intervento

Dati in input (domanda):

Classe d'uso della costruzione (§2.4.2): Il

Coefficiente d'uso della costruzione (§2.4.2, 2.4.3) Cu: 1

Vita Nominale V_N (§2.4.1): 50 anni

Vita di Riferimento (§2.4.3) VR = VN * Cu: 50 anni

PV_R per SLV (definita in input): 10 %

Risultati dell'analisi (capacità):

TR_{CLV} (anni) = 123 anni

Dalla relazione: $TR = -V_R / ln(1-PV_R)$, ponendo $TR = TR_{CLV}$ e assumendo PV_R per SLV definita in input, segue la capacità della struttura in termini di Vita di Riferimento (V_{RC}) e quindi di Vita Nominale, ossia il Tempo di intervento $T_{INT} = (TR_{CLV}/C_U) * ln(1-PV_R)$:

V_{RC} (anni) = 13 anni T_{INT} (anni) = 13 anni



8.1-ANALISI STATICA NON SISMICA



Analisi Statica Lineare, NON Sismica (D.M.17.1.2018) Analisi Statica Lineare NON Sismica [§4.5.5] Verifiche di sicurezza per Edifici in Muratura SLU di salvaguardia della Vita (SLV) Verifica di Resistenza (RES) Inviluppo CCC 62.7% Pressofless. complanare [§4.5.6] 0.000 100% Taglio scommento [§4.5.6] 4.751 0.126 87.1% Taglio fessuraz. diag. [§4.5.6] Pressofless. ortogonale (da modello 3D) 0.000 83.4% Pressofless. ortog. [§4.5.6.2] SL di tipo geotecnico (GEO): Capacità portante del terreno e Scorrimento sul 1.253 piano di posa [§6.4.2.1] Coefficienti di sicurezza per verifiche da azioni in input: verde: soddisfatte per tutti gli elementi rosso: non soddisfatte per uno o più elementi

Analisi Statica Lineare NON Sismica [§4.5.5] Verifiche di sicurezza per Edifici in Muratura SLU di salvaguardia della Vita (SLV) Verifica di Resistenza (RES) Inviluppo CCC 100% Pressofless, complanare [§4.5.6] 1.498 100% Taglio scommento [§4.5.6] >> 1 0.715 99.3% Taglio fessuraz. diag. [§4.5.6] Pressofless, ortogonale (da modello 3D) 100% 2.139 Pressofless. ortog. [§4.5.6.2] SL di tipo geotecnico (GEO): Capacità portante del terreno e Scorimento sul 4.477 piano di posa [§6.4.2.1]

Coefficienti di sicurezza per verifiche da azioni in input: verde: soddisfatte per tutti gli elementi

rosso: non soddisfatte per uno o più elementi

TABELLA AGGREGATO ESISTENTE

TABELLA AGGREGATO
DI PROGETTO



8.2-ANALISI STATICA LINEARE



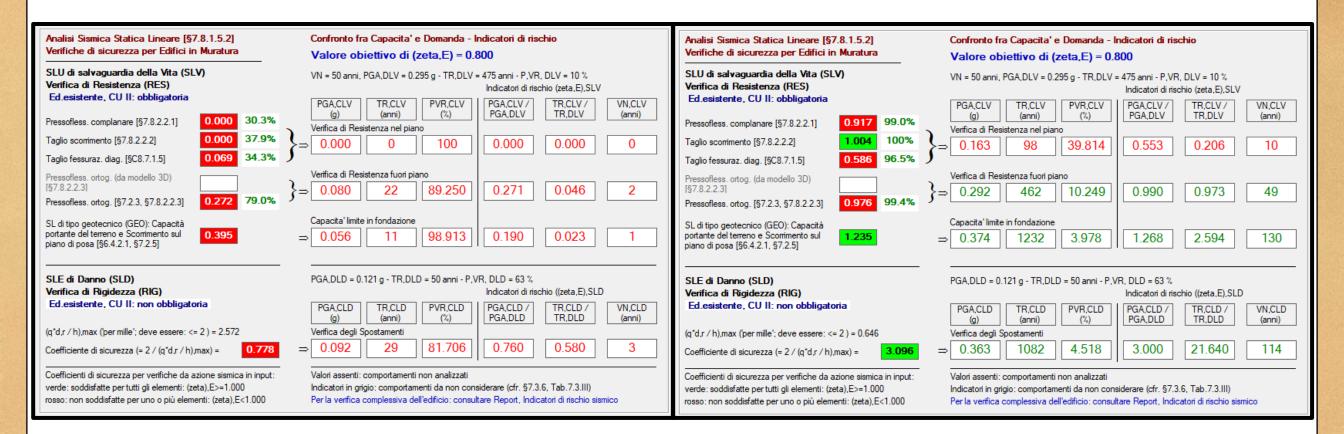


TABELLA AGGREGATO ESISTENTE SLV

TABELLA AGGREGATO DI PROGETTO SLV



8.3-ANALISI DINAMICA MODALE



Analisi Sismica Dinamica Modale [§7.8.1.5.3] Verifiche di sicurezza per Edifici in Muratura	Confronto fra Capacita' e Domanda - Indicatori di rischio Valore obiettivo di (zeta,E) = 0.800		
SLU di salvaguardia della Vita (SLV) Verifica di Resistenza (RES) Ed.esistente, CU II: obbligatoria	VN = 50 anni, PGA,DLV = 0.295 g - TR,DLV = 475 anni - P,VR, DLV = 10 % Indicatori di rischio (zeta,E),SLV PGA,CLV TR,CLV PVR,CLV PGA,CLV/ TR,CLV/ VN,CLV		
Pressofless. complanare [§7.8.2.2.1] 0.000 29.8%	(g) (anni) (%) PGA,DLV TR,DLV (anni) Verifica di Resistenza nel piano		
Taglio scorimento [§7.8.2.2.2] 0.000 36.8%			
Taglio fessuraz. diag. [§C8.7.1.5] 0.061 35.2%	<i>f</i> = 0.000 0		
Pressofless. ortog. (da modello 3D) [§7.8.2.2.3] Pressofless. ortog. [§7.2.3, §7.8.2.2.3] 0.272 79.0%	Verifica di Resistenza fuori piano 3⇒ 0.080 22 89.250 89.250 0.046 2		
SL di tipo geotecnico (GEO): Capacità portante del terreno e Scorrimento sul piano di posa [§6.4.2.1, §7.2.5]	Capacita' limite in fondazione ⇒ 0.079 22 89.868 0.268 0.046 2		
SLE di Danno (SLD) Verifica di Rigidezza (RIG) Ed.esistente, CU II: non obbligatoria	PGA,DLD = 0.121 g - TR,DLD = 50 anni - P,VR, DLD = 63 %		
(g*d.r/h),max ('per mille'; deve essere; <= 2) = 3.026	(g) (anni) (%) PGA,DLD TR,DLD (anni) Verifica degli Spostamenti		
Coefficiente di sicurezza (= 2 / (q*d,r / h),max) = 0.661	⇒ 0.078 21 90.492 0.645 0.420 2		
Coefficienti di sicurezza per verifiche da azione sismica in input: verde: soddisfatte per tutti gli elementi: (zeta),E>=1.000 rosso: non soddisfatte per uno o più elementi: (zeta),E<1.000	Valori assenti: comportamenti non analizzati Indicatori in grigio: comportamenti da non considerare (cfr. §7.3.6, Tab.7.3.III) Per la verifica complessiva dell'edificio: consultare Report, Indicatori di rischio sismico		

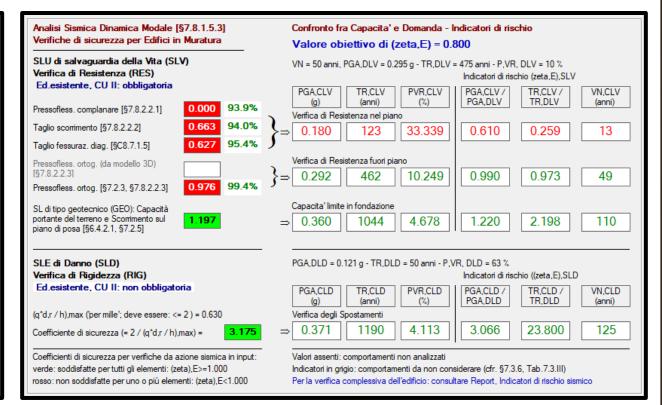
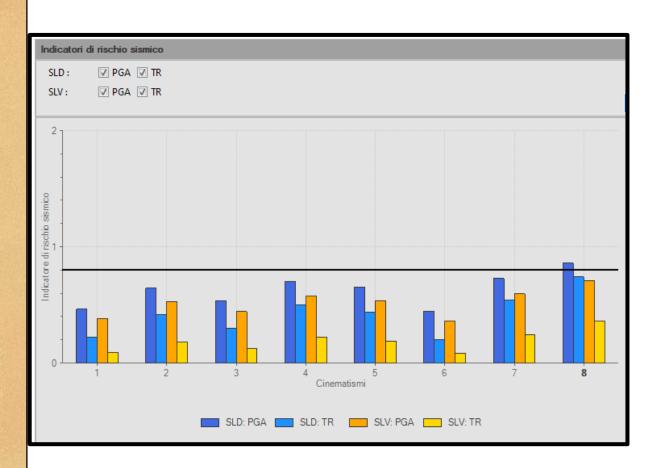


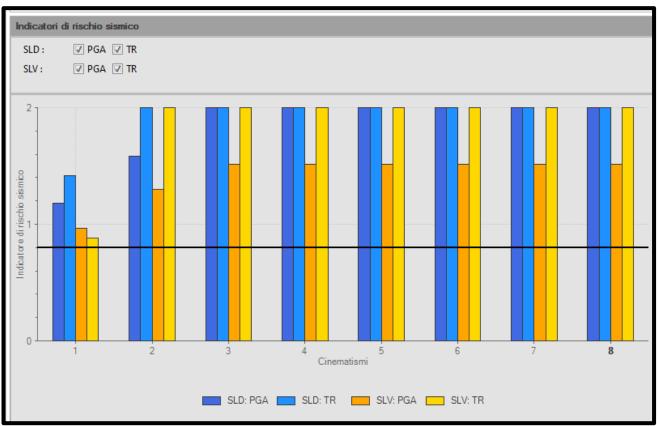
TABELLA AGGREGATO ESISTENTE SLV

TABELLA AGGREGATO DI PROGETTO SLV



8.4-ANALISI CINEMATICA





AGGREGATO ESISTENTE

AGGREGATO DI PROGETTO-SOLUZIONE CON NASTRI FRP



8.5-INDICATORI DI RISCHIO RAPPORTO FRA CAPACITA' E DOMANDA I VALORI EVIDENZIATI SI RIFERISCONO AL PARAMATRO ζ ε IN TERMINI DI PGA

Stato Limite	ζε (PGAc/PGAd)	ζε (TRc/TR _D)
SLO	0.587	0.336
SLD	0.645	0.425
SLV	0.000	0.000

Stato Limite	ζε (PGAc/PGAD)	ζε (TRc/TR _D)
SLO	2.783	9.882
SLD	3.066	23.810
SLV	0.610	0.260

TABELLA INDICATORE DI RISCHIO AGGREGATO ESISTENTE SLV TABELLA INDICATORE DI RISCHIO AGGREGATO DI PROGETTO SLV

NEL CONFRONTO DEL PARAMETRO ζ ε SI NOTA UN INCREMENTO NELLE PRESTAZIONI IN RELAZIONE ALLO STATO LIMITE DI SALVAGUARDIA DELLA VITA DELL'AGGREGATO DI PROGETTO RISPETTO A QUELLO ESISTENTE SUPERIORE AL 60%. L'INTERVENTO DI RECUPERO STRUTTURALE QUINDI RAGGIUNGE E SUPERA AMPLIAMENTE LA SOGLIA MINIMA DEL 10 % PER ESSERE CLASSIFICATO COME MIGLIORAMENTO SISMICO.

12-TABELLE RIASSUNTIVE



12.1-TABELLA RIASSUNTIVA CALCOLI TERMOIGROMETRICI MURATURA ESISTENTE

TIPOLOGIA DI MURATURA SPESSORE TOT.MURATURA (CM)

TRASMITTANZA TERMICA U(W/M²K)

CONDENSA INTERSTIZIALE

MURATURA IN PIETRAME DISORDINATO

65 (CM)

 $1.679 \text{ (W/M}^2\text{K)} > 0.32^1 \text{ (W/M}^2\text{K)}$

 $1.679 (W/M^2K) > 0.26^2 (W/M^2K)$

N0

BLOCCHI DI CALCESTRUZZO FORATI

25 (CM)

 $1.186 \text{ (W/M}^2\text{K)} > 0.32^1 \text{ (W/M}^2\text{K)}$ $1.186 \text{ (W/M}^2\text{K)} > 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$

N0

MATTONI PIENI A DUE TESTE

25 (CM)

 $1.871 \text{ (W/M}^2\text{K)} > 0.32^1 \text{ (W/M}^2\text{K)}$

 $1.871 \text{ (W/M}^2\text{K)} > 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$

N0

NOTE:

- 1- 0.32 (W/M²K) E' IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE RIQUALIFICAZIONI E RISTRUTTURAZIONI ENERGETICHE IN BASE AL (D.M. 26/06/2015)
- 2- 0.26 (W/M²K) E' IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE DETRAZIONI SECONDO IL D.M. DEL 06/08/2020)





12.2.1-CAPPOTTO <u>INTERNO</u> COSTITUITO DA UN PANNELLO IN POLIURETANO ESPANSO (PIR) DA 6 CM. SOLUZIONE CON BARRIERA AL VAPORE IN ALLUMINIO QUINDI NON AREATA

TIPOLOGIA DI MURATURA

SPESSORE TOT.MURATURA (CM)

TRASMITTANZA TERMICA U(W/M²K)

CONDENSA INTERSTIZIALE

MURATURA IN PIETRAME DISORDINATO

69.5 (CM)

 $0.302 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.32^1 \text{ (W/M}^2\text{K)}$

 $0.302 \text{ (W/M}^2\text{K)} > 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$

N0

12.2.2-CAPPOTTO <u>INTERNO</u> COSTITUITO DA INTONACO TRASPIRANTE IN AEROGEL (GENERICO) DA 10 CM. <u>SOLUZIONE SENZA BARRIERA AL VAPORE QUINDI AREATA</u>

TIPOLOGIA DI MURATURA

SPESSORE TOT.MURATURA (CM)

TRASMITTANZA TERMICA U(W/M²K)

CONDENSA INTERSTIZIALE

MURATURA IN PIETRAME DISORDINATO

74.5 (CM)

 $0.239(W/M^2K) < 0.32^1(W/M^2K)$

 $0.239(W/M^2K) < 0.26^2 (W/M^2K)$

SI

NOTE:

- 1- 0.32 (W/M²K) E' IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE RIQUALIFICAZIONI E RISTRUTTURAZIONI ENERGETICHE IN BASE AL (D.M. 26/06/2015)
- 2- 0.26 (W/M²K) E' IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE DETRAZIONI SECONDO IL D.M. DEL 06/08/2020)







12.2.3-CAPPOTTO <u>INTERNO</u> COSTITUITO DA UN PANNELLO DI CANAPA DA 14 CM. <u>SOLUZIONE SENZA BARRIERA AL VAPORE QUINDI AREATA.</u>

TIPOLOGIA DI MURATURA SP

SPESSORE TOT.MURATURA (CM)

TRASMITTANZA TERMICA U(W/M²K)

CONDENSA INTERSTIZIALE

MURATURA IN PIETRAME DISORDINATO

80.5 (CM)

 $0.234 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.32^{1} \text{ (W/M}^2\text{K)}$

 $0.234 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$

SI

12.2.4-CAPPOTTO INTERNO COSTITUITO DA UN PANNELLO IN SILICATO DI CALCIO DA 30 CM. SOLUZIONE SENZA BARRIERA AL VAPORE QUINDI AREATA

TIPOLOGIA DI MURATURA

SPESSORE TOT.MURATURA (CM)

TRASMITTANZA TERMICA U(W/M²K)

CONDENSA INTERSTIZIALE

MURATURA IN PIETRAME DISORDINATO

93 (CM)

 $0.131 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.32^1 \text{ (W/M}^2\text{K)}$

 $0.131 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$

SI

NOTE:

- 1- 0.32 (W/M²K) E' IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE RIQUALIFICAZIONI E RISTRUTTURAZIONI ENERGETICHE IN BASE AL (D.M. 26/06/2015)
- 2- 0.26 (W/M2K) E'IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE DETRAZIONI SECONDO IL D.M. DEL 06/08/2020)



SCRITTA VERDE VERIFICA SODDISFATTA





12.2.5-CAPPOTTO <u>INTERNO</u> COSTITUITO DA UN PANNELLO DI CARTONGESSO DA 1.25 CM ACCOPPIATO AD UNA MEMBRANA DI POLIETILENE ESTRUSO RETICOLATO DA 1 CM

SOLUZIONE CON FRENO VAPORE QUINDI SEMITRASPIRANTE

TIPOLOGIA DI MURATURA SPE

SPESSORE TOT.MURATURA (CM)

TRASMITTANZA TERMICA U(W/M²K)

CONDENSA INTERSTIZIALE

MURATURA IN PIETRAME DISORDINATO

65.8(CM)

 $1.153 \text{ (W/M}^2\text{K)} > 0.32^{1} \text{ (W/M}^2\text{K)}$

 $1.153 \text{ (W/M}^2\text{K)} > 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$

N0

12.2.6-CAPPOTTO <u>INTERNO</u> COSTITUITO DA UNA PASTA DI CEMENTO DA 0.8 CM. <u>SOLUZIONE SENZA BARRIERA AL VAPORE QUINDI AREATA</u>

TIPOLOGIA DI MURATURA

SPESSORE TOT.MURATURA (CM)

TRASMITTANZA TERMICA U(W/M2K)

CONDENSA INTERSTIZIALE

MURATURA IN PIETRAME DISORDINATO

64 (CM)

 $0.215(W/M^2K) < 0.32^1(W/M^2K)$

 $0.215(W/M^2K) < 0.26^2(W/M^2K)$

SI

NOTE:

- 1- 0.32 (W/M²K) E' IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE RIQUALIFICAZIONI E RISTRUTTURAZIONI ENERGETICHE IN BASE AL (D.M. 26/06/2015)
- 2- 0.26 (W/M2K) E'IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE DETRAZIONI SECONDO IL D.M. DEL 06/08/2020)



SCRITTA VERDE VERIFICA SODDISFATTA





12.2.8-CAPPOTTO <u>ESTERNO</u> COSTITUITO DA UN PANNELLO IN POLIURETANO ESPANSO (PIR) DA 10 CM. <u>SOLUZIONE CON FRENO AL VAPORE QUINDI SEMITRASPIRANTE</u>

TIPOLOGIA DI MURATURA	SPESSORE TOT.MURATURA (CM)	TRASMITTANZA TERMICA U(W/M²K)	CONDENSA INTERSTIZIALE
MURATURA IN PIETRAME DISORDINATO	75.7CM)	$0.223 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.32^1 \text{ (W/M}^2\text{K)}$ $0.223 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$	N0
BLOCCHI DI CALCESTRUZZO FORATI	39.7 (CM)	$0.219 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.32^1 \text{ (W/M}^2\text{K)}$ $0.219 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$	NO
MATTONI PIENI A DUE TESTE	39.7(CM)	0.228 (W/M ² K) < 0.32 ¹ (W/M ² K) 0.228 (W/M ² K) < 0.26 ² (W/M ² K)	NO NO

NOTE:

- 1- 0.32 (W/M²K) E' IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE RIQUALIFICAZIONI E RISTRUTTURAZIONI ENERGETICHE IN BASE AL (D.M. 26/06/2015)
- 2- 0.26 (W/M²K) E' IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE DETRAZIONI SECONDO IL D.M. DEL 06/08/2020)

SCRITTA VERDE VERIFICA SODDISFATTA







12.2.9-CAPPOTTO <u>ESTERNO</u> COSTITUITO DA UN PANNELLO IN FIBRA DI CANAPA DA 10 CM. <u>SOLUZIONE SENZA BARRIERA AL VAPORE QUINDI AREATA</u>

TIPOLOGIA DI MURATURA	SPESSORE TOT.MURATURA (CM)	TRASMITTANZA TERMICA U(W/M ² K)	CONDENSA INTERSTIZIALE
MURATURA IN PIETRAME DISORDINATO	75.7CM)	0.313 (W/M ² K) < 0.32 ¹ (W/M ² K) 0.313 (W/M ² K) > 0.26 ² (W/M ² K)	N0
BLOCCHI DI CALCESTRUZZO FORATI	39.7 (CM)	$0.304 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.32^1 \text{ (W/M}^2\text{K)}$ $0.304 \text{ (W/M}^2\text{K)} > 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$	N0
MATTONI PIENI A DUE TESTE	39.7(CM)	$0.322 \text{ (W/M}^2\text{K)} > 0.32^1 \text{ (W/M}^2\text{K)}$	NO

NOTE:

- 1- 0.32 (W/M²K) E' IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE RIQUALIFICAZIONI E RISTRUTTURAZIONI ENERGETICHE IN BASE AL (D.M. 26/06/2015)
- 2- 0.26 (W/M²K) E' IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE DETRAZIONI SECONDO IL D.M. DEL 06/08/2020)





 $0.322 \text{ (W/M}^2\text{K)} > 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$



12.2.10-CAPPOTTO <u>ESTERNO</u> COSTITUITO DA INTONACO DI CEMENTO DA 8 MM. <u>SOLUZIONE SENZA BARRIERA AL VAPORE QUINDI AREATA</u>

TIPOLOGIA DI MURATURA	SPESSORE TOT.MURATURA (CM)	TRASMITTANZA TERMICA U(W/M²K)	CONDENSA INTERSTIZIALE
MURATURA IN PIETRAME DISORDINATO	66.2CM)	$0.217 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.32^1 \text{ (W/M}^2\text{K)}$ $0.217 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$	N0
BLOCCHI DI CALCESTRUZZO FORATI	30.2 (CM)	$0.212 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.32^1 \text{ (W/M}^2\text{K)}$ $0.212 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$	NO
MATTONI PIENI A DUE TESTE	30.2(CM)	$0.220 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.32^1 \text{ (W/M}^2\text{K)}$ $0.220 \text{ (W/M}^2\text{K)} < 0.26^2 \text{ (W/M}^2\text{K)}$	N0

NOTE:

- 1- 0.32 (W/M²K) E' IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE RIQUALIFICAZIONI E RISTRUTTURAZIONI ENERGETICHE IN BASE AL (D.M. 26/06/2015)
- 2- 0.26 (W/M²K) E' IL VALORE MINIMO PER ACCEDERE ALLE DETRAZIONI SECONDO IL D.M. DEL 06/08/2020)





CONCLUSIONI FINALI



Recuperare strutturalmente e riqualificare energeticamente questi aggregati edilizi, realizzati da manodopera non specializzata con un tipo di architettura che possiamo definire "spontanea", è ovviamente fondamentale, ma bisogna farlo mantenendone intatto il fascino e l'attrattiva che hanno sempre esercitato. E' quindi importante oltre che da un punto di vista della sicurezza sismica, anche da un punto di vista ambientale, perché evita l'utilizzo di altro suolo per nuove costruzioni, e non da ultimo da un punto di vista turistico. I piccoli borghi rappresentano un tesoro che va salvaguardato nel modo migliore possibile e cioè tutelando le loro peculiarità architettoniche originali, dato che l'Italia dei borghi con le sue murature in pietra caratteristiche, molto spesso ambientate in luoghi con scenari meravigliosi e selvaggi, sono una delle tante attrattive che gli stranieri cercano nel nostro Bel Paese, perché come sosteneva il grande drammaturgo tedesco Johann Wolfgang von Goethe :" <u>gli</u> stranieri sono lo specchio migliore in cui possiamo riconoscere noi stessi".